



COMUNE DI PELUGO

PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale 86003230223 P.Iva 00350700225
Tel. 0465/801132 - Fax 0465/800326
e.mail comune@comune.pelugo.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23

del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione. Seduta pubblica.

OGGETTO: ADOZIONE PRELIMINARE VARIANTE AL P.R.G. EX ARTT. 37 E 39 DELLA L.P. 04 AGOSTO 2015 N. 15.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **15** del mese di **OTTOBRE** alle ore 18.40 in modalità mista, parte da remoto in videoconferenza con piattaforma Cisco Webex e parte presso la sala delle riunioni, ai sensi dell'art. 40 bis del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, a seguito di regolari avvisi di convocazione firmati dal Sindaco e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale.

I Signori	Presenti	Assenti	
		Giust.	Ingjust.
Chiodega Mauro – Sindaco	X		
Bertini Daniele	X		
Campidelli Luca	X		
Campidelli Riccardo	X		
Chiodega Gabriel (videoconferenza)	X		
Chiodega Paola	X		
Delvai Franco		X	
Motter Matteo	X		
Pietropoli Paola	X		
Pollini Sonia	X		
Scarazzini Marcello	X		
Zoanetti Angela Emilia	X		

Il Signor **Chiodega Mauro**, nella sua qualità di **SINDACO**, ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Comunale dott. Alessandro Paoletto**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al **nr. 4** dell'ordine del giorno

Prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno il Segretario comunale sulla base dell'invito a formulare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte dei consiglieri presenti circa l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione di cui all'art. 65 comma 2 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 evidenzia che tra i consiglieri presenti alla seduta, il Sig. Delvai Franco risulta sia in situazione di incompatibilità, di cui al suddetto articolo 65 comma 2.

Il Consigliere Delvai, pertanto, esce dall'aula alle ore 19.00.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DI DATA 15.10.2024

PUBBLICATA ALL'ALBO COMUNALE IN DATA 20.10.2024

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Oggetto: ADOZIONE PRELIMINARE VARIANTE AL P.R.G. EX ARTT. 37 E 39 DELLA L.P. 04 AGOSTO 2015 N. 15.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Mauro Chiodega relaziona:

- Considerato che, nei programmi dell'Amministrazione comunale, era previsto anche l'avvio delle procedure di redazione di una variante al Piano Regolatore Generale di Pelugo vigente, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 317 di data 02/03/2015.
- Atteso che, con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica provinciale n. 15/2015 e del nuovo regolamento urbanistico provinciale approvato con D.P.P. 8-61/Leg./2017, i Comuni devono provvedere ad effettuare aggiornamenti e adeguamenti dei propri strumenti urbanistici.
- Richiamate le nuove disposizioni della L.P. n. 15/2015 che hanno fissato i nuovi adempimenti all'adozione delle varianti al P.R.G.
- Visto in particolare l'articolo 37 della L.P. 15/2015 il quale prede che "Preliminarmente all'avvio del procedimento di adozione del P.R.G., il comune pubblica un avviso, indicando gli obiettivi che intende perseguire, su un quotidiano locale e, per trenta giorni, nell'albo pretorio del Comune, nel sito internet del Comune o nel sito internet del Consorzio dei Comuni Trentini. Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare proposte non vincolanti, a fini meramente collaborativi. Il comune può prevedere ulteriori forme di pubblicità e di partecipazione".
- Visto l'art. 42 della Legge provinciale 04 agosto 2015 n. 15 "Limiti all'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale".
- Considerato che, sulla base delle esigenze manifestate dall'Amministrazione comunale, risulta necessario eseguire le seguenti procedure oggetti di variante:
 - opere ed infrastrutture pubbliche;
 - verifica vincoli preordinati all'esproprio;
 - adeguamento normativo con la nuova L.P. 15/2015;
 - adeguamento del P.R.G. con il Piano Territoriale stralcio della Comunità delle Giudicarie;
 - valutazione di situazioni puntuali riferibili alla disciplina del territorio tenendo in considerazione i nuovi criteri fissati dalla legge provinciale in tema di limitazione del consumo di territorio ed edilizia abitativa residenziale per prima casa;
 - valutazione di situazioni inerenti i diversi settori produttivi.
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 316 del 02.03.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo alle aree produttive di interesse secondario di livello

provinciale adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 34 di data 11 dicembre 2014.

- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 928 del 01.06.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie del settore commerciale adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 11 di data 16 aprile 2015.
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1044 del 22.06.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo ai manuali tipologici "Architettura alpina contemporanea nelle Giudicarie" e "Architettura tradizionale nelle Giudicarie" adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie rispettivamente con deliberazioni n. 9 e 10 di data 16 aprile 2015.
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1425 del 24.08.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo alle "aree di protezione fluviale e reti ecologiche ambientali, aree agricole ed aree agricole di pregio provinciale" adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 12 di data 16 aprile 2015.
- I predetti Piani Stralcio della Comunità delle Giudicarie devono essere recepiti nel Piano Regolatore Generale del Comune di Pelugo.
- Risulta ora necessario procedere con un adeguamento del proprio strumento di pianificazione territoriale, stante le necessità imposte sia dal mutato quadro normativo provinciale sia dalle dinamiche insediatrice ed imprenditoriali in continua evoluzione.
- Il Comune con Deliberazione della Giunta Comunale n° 82 di data 15 novembre 2022 ha dato incarico al dott. arch. Remo Zulberti con Studio a Borgo Chiese (TN), di provvedere alla redazione della variante al Piano Regolatore Generale di Pelugo per adeguamenti normativi e varianti puntuali.
- L'articolo 37, comma 1, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, prevede l'obbligo di pubblicare un avviso relativo all'avvio alle procedure amministrative e tecniche per sottoporre il Piano Regolatore Generale a variante in relazione a diversi argomenti ed obiettivi dando la possibilità a chiunque di presentare nel periodo di 30 giorni proposte non vincolanti all'amministrazione comunale.
- Con determinazione n. 080/2022 del 20/10/2022 la società Media Alpi S.p.A. è stata incaricata per la pubblicazione sul quotidiano "Corriere del Trentino" dell'avviso circa l'avvio delle procedure amministrative e tecniche per la redazione dell'adeguamento con variante del PRG del Comune di Pelugo dando la possibilità a chiunque di presentare, fino al 24/11/2022, proposte non vincolanti all'amministrazione comunale.
- Con il predetto avviso preliminare (prot. n. 2749 di data 25/10/2022) l'Amministrazione comunale ha informato che "intende dare avvio alle procedure amministrative e tecniche per sottoporre il Piano Regolatore Generale alla variante in relazione ai seguenti argomenti ed obiettivi:
 - a) Adeguamento normativo con la nuova L.P. 15/2015 ed al regolamento attuativo Dpp 8-61/Leg./2017 con conversione degli indici ed inserimento del nuovo parametro edilizio della Superficie utile netta (Sun) e dell'altezza in numero piani;
 - b) Aggiornamento della normativa con riferimento alla nuova Carta di Sintesi della Pericolosità approvata dalla Giunta Provinciale con delibera 1306 di data 04/09/2020 ed entrata in vigore il 2 ottobre 2020;
 - c) Aggiornamento cartografico sulla base della carta catastale aggiornata;
 - d) Adeguamento del PRG con il Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie PTC relativamente alle aree agricole ed al parco fluviale;
 - e) Revisione e classificazione dei piani attuativi;
 - f) Aggiornamento cartografico delle zone soggette a cambio di coltura;
 - g) Aggiornamento del sistema produttivo ed insediavo
 - h) Varianti per opere pubbliche e di interesse pubblico;
 - i) Opere ed infrastrutture pubbliche;
 - j) Aggiornamento delle previsioni relative al sistema infrastrutturale e viabilità;

- k) Verifica dei vincoli preordinati all'esproprio ai sensi dell'articolo 48 della L.P. 15/2015;
 - l) Aggiornamento del sistema insediativo produttivo e residenziale e adeguamento ai sensi articolo 45, comma, 4, L.P. 15/2015;
- Prima, durante e successivamente a tale periodo sono pervenute "proposte" o richieste da parte di diversi privati che vengono motivatamente accolte o non accolte con la presente deliberazione di adozione preliminare.
- L'amministrazione, tenendo anche in considerazione il periodo trascorso dal primo avviso alla successiva fase di affidamento dell'incarico, ha provveduto in data 4 maggio 2023 a rinnovare il periodo di presentazione delle istanze per l'ulteriore durata di 30 (trenta) giorni e fino al 31 maggio 2023, in relazione agli stessi obiettivi in precedenza fissati.
- La variante al PRG oggetto della presente deliberazione rispetta i limiti previsti dal comma 2 dell'articolo 42 (Limiti all'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale) della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., relativamente al fatto che non possano essere adottate più di tre varianti al PRG nello stesso biennio, in quanto nel biennio precedente alla data della presente deliberazione il Comune di Pelugo non ha effettuato alcuna adozione di varianti al PRG;
- La presente Variante al PRG datata Agosto 2024 e depositata al prot. comunale n. 2999 d.d. 17/09/2024, così come integrati in data 08/10/2024 al prot. n. 3260, che si propone di apportare modificazioni allo strumento urbanistico vigente, è a firma del Dott. Arch. Remo Zulberti, è stata predisposta secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale ed è costituita dai seguenti elaborati tecnici:
- **Elaborati:**
 - 01 - Relazione Illustrativa
 - 02 - Valutazione del Piano
 - 03 - Norme di Attuazione - Raffronto
 - 04 - Norme di Attuazione - Testo finale coordinato
 - 05 - Elenco Varianti con verifica preliminare grado di penalità CSP
 - 06 – Piano Generale Insediamenti storici - Schede oggetto di variante
 - 07 - PEM Patrimonio Edilizio Montano - Schede oggetto di variante
 - 08 - PEM Regolamento di Attuazione con manuale di intervento
 - 09 - Studio di Compatibilità
 - **Tavole:**
 - Tavola A.1 - Sistema Ambientale - Scala 1:5.000 – Pelugo
 - Tavola A.2 - Sistema Ambientale - Scala 1:5.000 – Carè Alto
 - Tavola B.1 - Sistema Insediativo - Scala 1:2.000 – Pelugo
 - Tavola B.2 - Sistema Insediativo - Scala 1:2.000 – Barnin – Malga Barusela
 - Tavola B.3 - Sistema Insediativo - Scala 1:2.000 – Rio Bedù – Baut
 - Tavola B.4 - Sistema Insediativo - Scala 1:5.000 – Pelugo
 - Tavola B.5 - Sistema Insediativo - Scala 1:5.000 – Carè Alto
 - Tavola IS.1 – PGIS Piano Generale Insediamenti storici
 - Tavola L.1 – Legende – Sistema Insediativo-Ambientale-CS
 - Tavola R.1 – Sistema Insediativo - Scala 1:2.000 – Pelugo - Raffronto
 - Tavola R.2 – Sistema Insediativo - Scala 1:2.000 – Pelugo – Raffronto
 - Tavola R.3 – PGIS Piano Generale Insediamenti storici – Raffronto con Varianti e Proposte
 - Tavola R.4 – Raffronto Pelugo – Scala 1:2.000
 - Tavola R.5 – Raffronto Pelugo – Scala 1:2.000
- Per ogni ulteriore dettaglio tecnico si rimanda quindi agli allegati elaborati tecnici, a firma del Dott. Arch. Remo Zulberti, incaricato dall'Amministrazione comunale e presentati in data 17/09/2024 al prot. n. 2999, così come integrati in data 08/10/2024 al prot. n. 3260.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione e condivisi i contenuti

Specificato che relativamente alle varianti al PRG l'attuale normativa di riferimento sono da intendersi gli articoli 37 (adozione del PRG), 38 (approvazione ed entrata in vigore del PRG) e 39 (varianti al PRG) della L.P. 4 agosto 2015 n.15 ss.mm.ii. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio".

Preso atto quindi che a seguito dell'adozione preliminare della presente variante al PRG la medesima dovrà essere resa pubblica mediante specifico avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul internet del Comune, dovrà essere effettuato il deposito per sessanta giorni consecutivi di tutta la documentazione che compone la variante al PRG presso l'ufficio tecnico e la pubblicazione della medesima sul sito istituzionale, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse e che successivamente la variante al PRG, dopo aver eventualmente pubblicato per 20 giorni consecutivi l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e le eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/2015 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio comunale, salvo quanto previsto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/2015 s.m.i. e successivamente approvata dalla Giunta Provinciale.

Preso atto che il Piano regolatore generale del Comune di Pelugo è conforme agli obiettivi fondanti preannunciati nell'avviso preliminare (prot. n. 3749 di data 25/10/2022);

Vista la verifica in merito alla rendicontazione urbanistica, ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, così come evidenziato dal tecnico nell'elaborato titolato "Valutazione del Piano".

Preso atto che la presente variante interessa alcune aree soggette a vincolo di uso civico mutandone in parte la destinazione, così come specificato nella Relazione Illustrativa e nella Valutazione del Piano, e pertanto, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 come modificato dall'art.79 della L.P. 27 dicembre 2012, n.25 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", si rende necessario acquisire il parere del soggetto competente al quale spetta l'amministrazione dei beni di uso civico di cui si intende mutare la destinazione urbanistica; tale soggetto, nel caso del Comune di Pelugo coincide con il Comune, non essendo istituita una ASUC locale e pertanto la competenza è del medesimo Consiglio comunale che adotta l'atto; il Consiglio comunale, tenuto conto della modestia delle modifiche alle destinazioni d'uso, che riprendono sostanzialmente una situazione de facto e valutata la conseguente assenza di soluzioni alternative esprime, con l'adozione del presente provvedimento, parere favorevole;

Preso atto che informalmente è stata presentata ai consiglieri la Variante al P.R.G. e che con la convocazione del Consiglio è stata consegnata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'eventuale incompatibilità e connesso obbligo di astensione ai sensi dell'art. 65 del CEL approvato con L.R. 2/2018, al fine di verificare la sussistenza del quorum strutturale per l'adozione della variante.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., contemporaneamente al deposito, l'adozione preliminare della variante al PRG dovrà essere trasmessa al Servizio Urbanistica della P.A.T. ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del Servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio nonché alla Comunità delle Giudicarie.

Specificato che con successiva determinazione dell'Ufficio Tecnico verrà conferito l'incarico per la pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione preliminare.

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Esaminati gli elaborati tecnici relativi all'adozione preliminare della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pelugo a firma del Dott. Arch. Remo Zulberti con Studio a Borgo Chiese (TN).

Vista la L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.ii..

Ritenuto di non avvalersi della possibilità di cui all'art. 47 c. 2 della L.P. n. 15/2015 succitata (esclusione dalle misure di salvaguardia);

Ricordato pertanto che, con decorrenza dall'adozione del progetto di variante al Piano Regolatore Generale e fino alla data di entrata in vigore ovvero fino all'estinzione del relativo procedimento, si applicano le misure di salvaguardia del piano previste dall'articolo 47 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 con riferimento a tutte le nuove previsioni introdotte con la variante al Piano regolatore generale in questione;

Atteso che ai sensi dell'articolo 49, comma 3, lett. b) del CEL, la presente deliberazione rientra fra le competenze del Consiglio Comunale.

Ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, al fine di consentire il celere avvio degli adempimenti conseguenti

Presa visione dei pareri espressi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata per la regolarità tecnico-amministrativa e dal Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile.

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Con voti favorevoli n. 7 (sette), contrari n. 4 (consiglieri Scarazzini Marcello, Campidelli Riccardo, Bertini Daniele, Pietropoli Paola), astenuti n. 0 su numero 11 (undici) consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese e proclamati dal Sindaco

d e l i b e r a

1. Di adottare, in via preliminare, secondo quanto specificato in premessa, ai sensi degli articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., la Variante al PRG del Comune di Pelugo, che si propone di apportare allo strumento urbanistico vigente, datata Agosto 2024 e depositata al prot. comunale n. 2999 d.d. 17/09/2024, così come integrata in data 08/10/2024 al prot. n. 3260, a firma del Dott. Arch. Remo Zulberti con Studio a Borgo Chiese (TN), predisposta secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale e costituita dai seguenti elaborati tecnici, che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale:

➤ **Elaborati:**

- 01 - Relazione Illustrativa
- 02 - Valutazione del Piano
- 03 - Norme di Attuazione - Raffronto
- 04 - Norme di Attuazione - Testo finale coordinato
- 05 - Elenco Varianti con verifica preliminare grado di penalità CSP
- 06 – Piano Generale Insediamenti storici - Schede oggetto di variante
- 07 - PEM Patrimonio Edilizio Montano - Schede oggetto di variante
- 08 - PEM Regolamento di Attuazione con manuale di intervento
- 09 - Studio di Compatibilità

➤ **Tavole:**

- Tavola A.1 - Sistema Ambientale - Scala 1:5.000 – Pelugo
- Tavola A.2 - Sistema Ambientale - Scala 1:5.000 – Carè Alto
- Tavola B.1 - Sistema Insediativo - Scala 1:2.000 – Pelugo
- Tavola B.2 - Sistema Insediativo - Scala 1:2.000 – Barnin – Malga Barusela
- Tavola B.3 - Sistema Insediativo - Scala 1:2.000 – Rio Bedù – Baut
- Tavola B.4 - Sistema Insediativo - Scala 1:5.000 – Pelugo
- Tavola B.5 - Sistema Insediativo - Scala 1:5.000 – Carè Alto
- Tavola IS.1 – PGIS Piano Generale Insediamenti storici
- Tavola L.1 – Legende – Sistema Insediativo-Ambientale-CS
- Tavola R.1 – Sistema Insediativo - Scala 1:2.000 – Pelugo - Raffronto
- Tavola R.2 – Sistema Insediativo - Scala 1:2.000 – Pelugo – Raffronto
- Tavola R.3 – PGIS Piano Generale Insediamenti storici – Raffronto con Varianti e Proposte
- Tavola R.4 – Raffronto Pelugo – Scala 1:2.000
- Tavola R.5 – Raffronto Pelugo – Scala 1:2.000

2. Di esprimere, per quanto esposto in premessa e, avendone la competenza in assenza di ASUC, parere favorevole alle varianti che interessano beni gravati da vincolo d'uso civico;
3. Di dare atto che dalla data del presente provvedimento ha effetto il regime di salvaguardia di cui all'art. 47 della L.P. n. 15/2015 senza alcuna esclusione;
4. Di confermare, sulla base del parere favorevole del tecnico incaricato, nell'ambito del procedimento di autovalutazione del Piano Regolatore Generale, redatto ai sensi dell'art. 20 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, che si esclude l'insorgere di effetti negativi significativi sull'ambiente a seguito di considerazioni ambientali, territoriali e socio-economiche;
4. Di dare atto ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 3 della L.P. 15/15 s.m.i, che la delibera di adozione preliminare della variante al PRG e tutta la documentazione tecnica che la compone, saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Pelugo per 60 giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse.
5. Di disporre l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune.
6. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015 s.m.i. contemporaneamente al deposito, l'adozione preliminare della variante al PRG al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del Servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, nonché alla Comunità delle Giudicarie.
7. Di dare atto che la variante al Piano Regolatore Generale, dopo aver proceduto eventualmente alla pubblicazione per 20 giorni consecutivi dell'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e delle eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o conferenza di pianificazione, sarà successivamente adottata definitivamente dal Consiglio Comunale, salvo quanto disposto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i..
8. Di incaricare l'Ufficio Tecnico comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative al deposito ed alla pubblicazione di tutta la documentazione che compone la variante e dell'avviso di deposito della variante al PRG e conseguente incarico, impegno di spesa e liquidazione.

9. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art.4 c.4 della L.P. n.23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n.2;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art.29 dell'allegato 1 del D.Lgs.vo 02.07.2010 n.104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 7 (sette), contrari n. 4 (consiglieri Scarazzini Marcello, Campidelli Riccardo, Bertini Daniele, Pietropoli Paola), astenuti n. 0 su numero 11 (undici) consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese e proclamati dal Sindaco.

d e l i b e r a

10. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2

* * * * *

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
Chiodega Mauro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e
con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n.
82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alessandro Paoletto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e
con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n.
82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa